



PIO BORGIO - BOLLO DI MAGGIO: LA PAROLA AI LETTORI.

di Francesco Aronne



In seguito alla pubblicazione dell'ultimo bollo su quello che ormai per una parte dei lettori di www.faronotizie.it è l'atteso appuntamento con le cronache il Pio Borgo, ci sono pervenute alcune comunicazioni e pensiamo sia un nostro dovere dare puntuale informazione alla comunità che ci legge riportandole nell'ordine di arrivo.

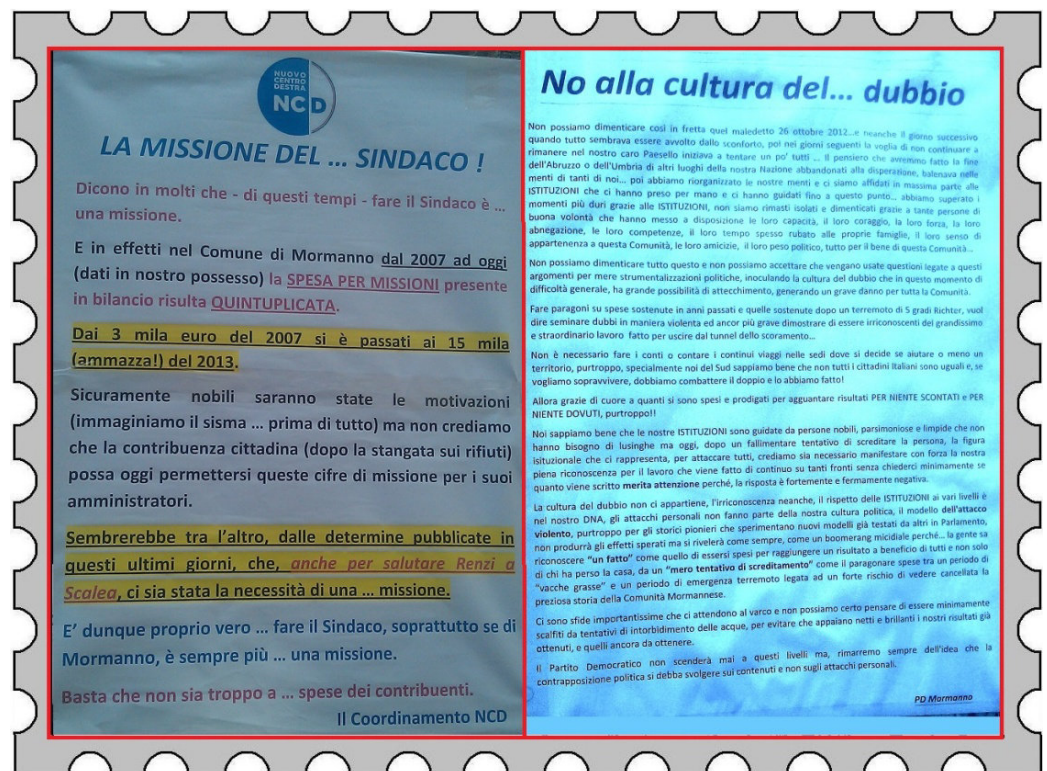
Con una telefonata il Sindaco del Pio Borgo ha voluto rispondere direttamente alle due domande che ponevamo sul nostro articolo e relative alla sua *missione* a Scalea per la visita del Presidente del Consiglio Matteo Renzi. Scrivevamo nel nostro articolo:

Il PD nel suo manifesto si attarda in un panegirico, ma non risponde alle domande cruciali: "Il sindaco del Pio Borgo è andato o non è andato a vedere Renzi a Scalea a spese dei cittadini? Missionario da Renzi si o no?"

Il Sindaco ci ha precisato che è andato a Scalea ad incontrare il Presidente del consiglio Renzi nella sua veste *istituzionale*, in risposta ad un invito dell'ANCI di Catanzaro.

Come può essere riscontrato dalla lettura dell'articolo presente su questo numero di Faronotizie "**PIO BORGIO: ASPETTANDO PAPA FRANCESCO (E I LAVORI DI AMMODERNAMENTO DELL'AUTOSTRADA)**", abbiamo fatto rilevare al Sindaco che le nostre domande sono scaturite dalla valutazione di due manifesti apparsi

sulle bacheche indigene, il primo del NCD ed il secondo, in risposta, del PD. Una lettura comparativa che ha lasciato noi ed altri cittadini nel dubbio esternato. Questi sono i due manifesti che abbiamo messo a confronto.



Il primo cittadino, ha voluto fornirci, a conferma e supporto della legittimità della missione, anche una copia del fax, con l'invito dell'ANCI, che volentieri pubblichiamo.

Nella franca e cordiale telefonata abbiamo evidenziato al Sindaco che nel manifesto del principale partito che sostiene la sua coalizione di tutto ciò non si fa menzione (ancora più strano alla luce dei chiarimenti pervenuti dalla sede municipale) e che, per quanto ci riguarda, abbiamo posto le domande, dando voce anche a quei cittadini che come noi si sono posti gli stessi interrogativi.

Le nostre domande, come sempre, interpretano non solo il nostro pensiero e vengono formulate proprio in attesa di un chiarimento che questa volta è giunto in modo diretto, tempestivo e senza intermediazioni, puntualizzando (e queste righe ne danno ampia evidenza) che non vi è alcuna pregiudiziale nei confronti della sua persona e dell'Amministrazione che rappresenta. L'assenza di pregiudiziali non implica l'assenza di critica o dissenso sulle scelte dell'Amministrazione e sull'azione amministrativa. Opinione questa che ha trovato anche la condivisione del Sindaco.

E' nostra opinione che solo un'attenzione all'azione amministrativa da parte dei cittadini amministrati è il solido fondamento su cui poggia la *Democrazia*. E' del tutto evidente che all'Amministrazione Comunale compete l'onere di amministrare e di fare le scelte, per questo gli amministratori si sono proposti ai cittadini e su questo hanno ricevuto il consenso dagli stessi. Alla cittadinanza, come agli altri soggetti non direttamente impegnati nell'azione amministrativa, spetta, in una *Democrazia*, l'altrettanto importante compito di vigilare e di legittimare (o delegittimare) l'azione amministrativa.

E' altresì evidente che è auspicabile che le scelte fatte trovino un ampio consenso tra gli amministrati, consenso inteso non come maggioranza numerica scaturita da una elezione ma come consenso effettivo sulla maggioranza della popolazione.

Ringraziamo Guglielmo Armentano, Sindaco del Pio Borgo, per averci letto e per aver dato una chiarificatrice risposta alle nostre domande. Come precisato nel corso della conversazione col Sindaco, e come noto a tutti, www.faronotizie.it è una testata aperta ad ogni apporto che non deroghi alle basilari regole di civiltà, anche se divergente dalle opinioni di altri pubblicate. Nel corso del colloquio abbiamo rinnovato l'invito al primo cittadino a voler concorrere con qualche suo intervento ad arricchire le voci del Pio Borgo e raggiungere quei mormannesi che sono altrove ed anche attraverso la nostra testata continuano a mantenere vivo il rapporto con il luogo di origine. Auspichiamo, nonostante i tanti impegni, di averlo tra quanti partecipano alla vita del giornale dedicando parte del loro tempo.

MAR-2014 16:34

ANCI

0961741697

P.02/02



Prot.n. 05/14

Catanzaro, 24 marzo 2014

Ai Sindaci della provincia
di Cosenza

Ai Componenti
del Comitato Direttivo

Oggetto: Incontro con il Presidente del Consiglio Matteo Renzi

In occasione della visita in Calabria del Presidente del Consiglio dei Ministri Matteo Renzi si invitano le SS.VV. a partecipare all'incontro che si terrà presso la Sala Consiliare del Consiglio Comunale di Scalea (CS) il 26 marzo 2014 alle ore 11,00

L'invito è personale ed estendibile ad un amministratore della Sua istituzione.

Per motivi organizzativi si prega di dare comunicazione della partecipazione agli indirizzi in calce indicati entro le ore 12,00 di domani 25 marzo.

Il Presidente
Avv. Pappino Vallone

Via S. Giorgio, 9 - 88100 CATANZARO - Tel. 0961/743733- Fax 741697
ancicalabria@tin.it

TOTALE P.02

Con una e-mail anche il Consigliere Provinciale Gianluca Grisolia del NCD ci ha inviato una puntualizzazione che riteniamo utile portare alla conoscenza dei nostri lettori. Riportavamo nel bollo di questo mese:

Un curioso episodio ha visto la rimozione di un comunicato apparso nella bacheca del NCD senza una sua nuova affissione. Il foglio affisso riportava una denuncia al Prefetto per l'omissione nell'O.d.G. del Consiglio Comunale di un punto di discussione richiesto dalla minoranza, a firma del Capogruppo Consiliare Gianluca Grisolia.

Ci è stato fatto notare, e lo abbiamo constatato di persona, che il comunicato non è stato rimosso, ma è stato solo spostato di qualche centimetro più a sinistra. Diamo quindi la doverosa rettifica di quanto erroneamente riportato. La motivazione per cui il Comandante dei VV.UU. ha richiesto al NCD la rimozione è attribuibile ad uno "sconfinamento" di qualche centimetro nella "mezza bacheca" che risulta in quota a Forza Italia.

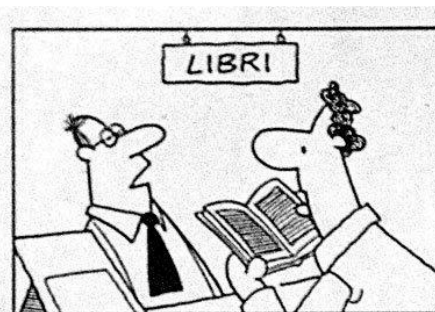
Tanta fiscalità in tempi in cui gli stadi appaiono in mano ad orde barbariche di irriducibili facinorosi, ed in assenza di una netta linea di confine sulla bacheca con l'identificativo di chi è legittimato all'affissione, lascia davvero perplessi ed inquieta.

Non si può non constatare che il *parossistico sconfinamento* è avvenuto nella bacheca di Forza Italia, che ha affisso senza alcuna remora i manifesti elettorali in diversi altri spazi e bacheche. Manifesti rimasti peraltro affissi. Il nostro principio è che le bacheche vuote inibiscono il pensiero critico, mentre le scritte sulle bacheche inducono a pensare. Ed è proprio per questo, oltre che per quel concetto tutto *mediterraneo* di *piazza* a cui siamo affezionati, che a quelle scritte cerchiamo di prestare attenzione, pur nulla togliendo all'efficacia di altre forme di comunicazione. Gli spazi per le affissioni, senza affissioni, appaiono tristi e lugubri.

Che tradizionalmente e per consuetudine un partito, gruppo o movimento utilizzi un determinato spazio ci sta', ma da qui alla verifica dei centimetri ci sembra surreale. Fermiamoci un attimo a riflettere e riguadagniamo quote di normalità e buon senso di cui abbiamo tutti impellente necessità.

Un grazie anche al Consigliere Provinciale Gianluca Grisolia per averci letto e comunicato il suo commento che ci ha consentito queste precisazioni e rettifiche. Un grazie incondizionato va a tutti i nostri lettori che ci seguono e ci stimolano con le loro e-mail, telefonate, sms o a voce nel Pio Borgo. Con loro ci scusiamo se non sempre tutti gli argomenti segnalati trovano posto nel *francobollo*.

Poiché maggio è anche il mese dei libri, e quindi della lettura, chiudiamo con un richiamo a questa significativa ricorrenza.



— Si chiama libro. Si può leggerlo senza bisogno d'uno schermo. Le pagine sono tutte accessibili e non scompaiono in caso di mancanza di corrente. E' più leggero d'un portatile. Non sarà obsoleto il mese prossimo. E lei può anche prestarlo a suo padre senza dovergli spiegare come usarlo.